

**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione n. 293 della seduta del 21 giugno 2024.****Oggetto:** Modifica al Piano Regione di Gestione dei Rifiuti - Integrazione criterio localizzativo  
"Fattore pressione discariche"**Presidente e/o Assessore/i Proponente/i:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_**Dirigente/i Generale/i:** Ing. Salvatore Siviglia**Dirigente di Settore:** Ing. Ida Cozza

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>ROBERTO OCCHIUTO</b>	<b>Presidente</b>	X	
<b>2</b>	<b>GIUSEPPINA PRINCI</b>	<b>Vice Presidente</b>	X	
<b>3</b>	<b>GIOVANNI CALABRESE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>4</b>	<b>GIANLUCA GALLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>5</b>	<b>MARCELLO MINENNA</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>6</b>	<b>FILIPPO PIETROPAOLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>7</b>	<b>EMMA STAINE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>8</b>	<b>ROSARIO VARI'</b>	<b>Componente</b>	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n° 409235 del 20/06/2024

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTE

- le quattro direttive del “pacchetto economia circolare” in vigore dal 4 luglio 2018 che modificano sei direttive: su rifiuti, imballaggi, discariche, rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE), veicoli fuori uso e pile, ossia: la direttiva (UE) 2018/849/UE che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche; la direttiva (UE) 2018/850/UE che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti; la direttiva (UE) 2018/851/UE che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti; la direttiva (UE) 2018/852/UE che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

### VISTI

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale», in particolare la Parte Quarta;
- Il D.l. 36/2003 «Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti»;
- la Legge Regionale 20 aprile 2022, n. 10 «Organizzazione dei Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente»;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 5 del 23 gennaio 2024 di adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti urbani;
- La Deliberazione del Consiglio Regionale n. 269 del 12/03/2024 che ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti urbani, pubblicata sul BUR Calabria n.59 del 18/03/2024;

**VISTO** in particolare l’art. 196, comma 1, lettera o) del D.lgs. 152/06 che prevede che sia competenza delle Regioni «la definizione dei criteri per l’individuazione dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento e la determinazione, nel rispetto delle norme tecniche di cui all’articolo 195, comma 2, lettera a), di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare»;

**RILEVATO** che il Piano Regione di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti urbani approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 269 del 12/03/2024, in applicazione di quanto previsto all’art. 199 co. 3 lettera l) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., riporta al capitolo 32 i criteri localizzativi per l’ubicazione degli impianti di smaltimento e di trattamento e recupero dei rifiuti da applicarsi da applicare anche alle operazioni di smaltimento D1-D15 di cui all’allegato B alla parte IV del D.lgs. 152/2006;

**ATTESO** che occorre integrare i criteri localizzativi previsti al capitolo 32 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti- Sezione Rifiuti urbani con il criterio localizzativo “Fattore pressione discariche”, con l’obiettivo, a tutela dell’ambiente e della salute pubblica, di evitare l’eccessiva concentrazione di tali impianti, limitarne i relativi impatti in porzioni del territorio regionale, garantendo nel contempo la disponibilità di una adeguata estensione di aree idonee per la localizzazione di discariche, nel rispetto degli ulteriori criteri localizzativi previsti al capitolo 32 del citato Piano;

**CONSIDERATO** che

- la Regione Calabria, per il tramite del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, ha proceduto all’aggiornamento del censimento delle discariche di cui alla DGR 652/2018 provvedendo alla ricognizione degli ulteriori siti di discarica successi alla data di emanazione della suddetta deliberazione, comprendendo nella nuova ricognizione i volumi in ampliamento e i volumi autorizzati da ordinanze contingibili e urgenti;
- l’introduzione del “Fattore pressione discariche” non stabilisce il numero e la localizzazione delle discariche, ma è rivolto soltanto a individuare, unitamente agli altri criteri localizzativi previsti nel Piano:
  - a) il livello prescrittivo riferito a un determinato territorio comunale – fattore pressione discariche comunale - in termini di volumetrie residue realizzabili rispetto al valore soglia comunale individuato;
  - b) il livello prescrittivo riferito all’area vasta oggetto dell’istanza, considerato un buffer idoneo - fattore pressione discariche areale - in termini di volumetria residua realizzabile rispetto al valore soglia areale individuato;

**VISTI** l’Allegato A – “Relazione illustrativa” e l’Allegato B – “Paragrafo 32.5 Fattore Pressione discariche”, prodotti dal Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, ad integrazione dei

criteri localizzativi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti- Sezione urbani approvato con la DCR n. 269 del 12/03/2024, riportati al capitolo 32 del citato Piano;

**PRESO ATTO** che il Dipartimento proponente ha precisato nella Relazione descrittiva che “la modifica proposta non riguarda né gli obiettivi generali da perseguire, né la natura delle misure previste per il loro perseguimento, che rimangono le stesse del vigente Piano; non modifica il contributo alla realizzazione di una strategia sostenibile nella gestione dei rifiuti, tenuto conto del parere motivato relativo alla procedura di VAS recepito con Decreto del Dirigente n. 19315 del 12/12/2023 del Settore Valutazioni Autorizzazioni Ambientali”; pertanto la modifica non deve essere assoggettata a procedura di verifica di VAS;

**ATTESO** che, ad oggi, lo Stato non ha ancora provveduto alla definizione dei criteri generali, come previsto dall'art. 195, comma 1, lettera p) del d.lgs. 152/06, che costituiranno standard minimi nazionali, e che comunque le Regioni possono procedere alla definizione dei criteri regionali, finalizzati a perseguire livelli di tutela più elevati in materia di salute pubblica e di tutela dell'ambiente;

**DATO ATTO** che, qualora lo Stato provvedesse all'approvazione dei criteri generali indicati nell'articolo 195, comma 1, lettera p) del d.lgs. 152/2006, entro 6 mesi, fatte salve eventuali tempistiche previste dallo stesso, la Giunta provvederà a verificare la coerenza della presente delibera con tali criteri ed eventualmente ad adeguarli;

#### **PRESO ATTO**

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente e il Dirigente del Settore 1 Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare dell'UOA Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in quanto integra l'atto di programmazione originario con l'inserimento di un ulteriore criterio localizzativo per l'individuazione delle aree idonee per la realizzazione degli interventi futuri;

**SU PROPOSTA** del Presidente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, a voti unanimi

#### **DELIBERA**

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati per costituirne parte integrante e sostanziale della presente:

1. di adottare, per le motivazioni riportate nell'Allegato A – “Relazione Illustrativa”, la modifica del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti urbani approvato con la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 269 del 12/03/2024, con l'introduzione al capitolo 32 del suddetto Piano del criterio localizzativo “Fattore pressione discariche comunale” e “Fattore pressione discariche areale” secondo quanto riportato nell'Allegato B – “Paragrafo 32.5 Fattore Pressione discariche”;
2. di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati al Consiglio Regionale per i conseguenti adempimenti di competenza, a cura del competente Settore del Segretariato Generale;
3. di dare atto che il criterio localizzativo “Fattore pressione discariche” è da applicare alle istanze successive all'adozione del presente provvedimento relative alla realizzazione di nuove discariche e/o ampliamenti di discariche esistenti;
4. di dare atto che, qualora lo Stato provvedesse all'approvazione dei criteri generali indicati nell'articolo 195, comma 1, lettera p) del D.lgs. 152/2006, entro 6 mesi, fatte salve

- eventuali tempistiche previste dallo Stato, la Giunta provvederà a verificare la coerenza della presente delibera con tali criteri ed eventualmente ad adeguarli;
5. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(MONTILLA)

**IL PRESIDENTE**

(OCCHIUTO)